



UNIVERSITÀ DI CATANIA
REGOLAMENTO DIDATTICO
CORSO di LAUREA in Scienze dell'Amministrazione e dell'organizzazione

COORTE 2016-2017

approvato dal Senato Accademico nella seduta del 27 settembre 2016

1. DATI GENERALI	
1.1	Dipartimento di afferenza : Scienze politiche e sociali
1.2	Classe: L-16 Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione
1.3	Sede didattica: Via Vittorio Emanuele 49, Catania
1.4	Particolari norme organizzative: non previste
1.5	Profili professionali di riferimento: La figura professionale formata è in grado di contribuire alla gestione di strutture complesse, sia pubbliche che private, tramite la capacità di interpretare i cambiamenti e le innovazioni nelle amministrazioni, nelle istituzioni pubbliche, nelle organizzazioni private d'impresa e in quelle del terzo settore (a partire dai profili "politici", dallo studio degli organi di governo centrali e, soprattutto, regionali e locali, per seguire con i profili amministrativi e gestionali). Nello specifico le funzioni associate alla figura professionale possono consistere: controllare il bilancio; curare la rendicontazione contabile; redigere verbali di riunioni; gestire e/o coordinare le risorse umane; coordinare le attività amministrative; curare la stipula o la supervisione dei contratti; organizzare il lavoro o le attività; organizzare o partecipare a convegni, seminari o riunioni; coordinare le attività con altre amministrazioni; curare i rapporti con le istituzioni; gestire i rapporti con il pubblico; aggiornarsi sulla normativa vigente; controllare e gestire la corrispondenza; controllare o predisporre gli ordini di servizio; emettere mandati di pagamento; fornire informazioni; gestire l'emanazione di bandi di concorso o di gare; organizzare gli aspetti logistici; eseguire controlli di gestione; gestire gli acquisti e gli approvvigionamenti; controllare il rispetto della normativa; eseguire ricerche documentaristiche; inserire dati in archivi informatici; istruire le pratiche per la richiesta di finanziamenti esterni. Pertanto, le competenze associate alla funzione possono essere così sinteticamente indicate: - capacità di progettazione e di scelta dell'azione da intraprendere;

Regolamento didattico

del Corso di laurea in Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione – L 16

- capacità di valutazione della correttezza dell'azione intrapresa;
- capacità di valutazione dei costi-benefici dell'azione intrapresa;
- capacità di previsione e valutazione dei risultati dell'azione intrapresa;

Le competenze acquisite nel CdS appaiono immediatamente spendibili nel mondo del lavoro nell' ambito della gestione amministrativa di strutture anche complesse, pubbliche e private.

Ovviamente il Corso di laurea fornisce, altresì, le competenze necessarie per la prosecuzione degli studi nei Corsi di laurea magistrale afferenti alla classe LM 63 di Scienze delle pubbliche amministrazioni.

Gli sbocchi occupazionali associati al corso di laurea sono costituiti dai profili tecnico-amministrativi presso la pubblica amministrazione statale (centrale e periferica), le regioni, le province, i comuni, nonché le rispettive aziende e società a partecipazione pubblica. Vanno aggiunte le Università, le Aziende Sanitarie, le Camere di Commercio, le Amministrazioni indipendenti, gli enti privatizzati, le aziende del privato sociale, le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale con attività di partnership.

Nello specifico, fra gli sbocchi occupazionali del corso di laurea rientrano le figure classificate secondo i criteri ISTAT di:

- segretari amministrativi e tecnici degli affari generali;
- tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi;
- tecnici dei servizi pubblici di concessioni di licenze;
- tecnici dei servizi pubblici per il rilascio di certificazioni e documentazioni personali.

Un particolare interesse è stato manifestato da sempre per questo corso di laurea dagli appartenenti alle forze dell' ordine (polizia di Stato, arma dei carabinieri, guardia di finanza, polizia penitenziaria, etc.), nonché dagli aspiranti a farvi parte, per la corrispondenza del percorso formativo con le esigenze di professionalità richieste in tale ambito.

1. Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
2. Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0)
3. Tecnici dei servizi pubblici di concessioni licenze - (3.4.6.6.1)
4. Tecnici dei servizi pubblici per il rilascio di certificazioni e documentazioni personali - (3.4.6.6.2)

1.6 Obiettivi specifici

Si rimanda al punto A4.a della SUA-CdS 2016. D.M. n. 397 del 15 giugno 2016 relativo all'accreditamento dei cds. <http://www.university.it/>

2. REQUISITI DI AMMISSIONE E RICONOSCIMENTO CREDITI

2.1 Conoscenze richieste per l'accesso

L'accesso al corso di studio, oltre al possesso di un diploma di scuola media superiore o titolo equipollente conseguito all'estero, prevede un'adeguata conoscenza della lingua italiana, della storia, il possesso di adeguate competenze logico-matematiche e la conoscenza di base della lingua inglese o francese. La verifica del possesso di tali conoscenze avviene attraverso la somministrazione di un test a risposta multipla.

Nel caso in cui la verifica non sia positiva lo studente dovrà colmare gli obblighi formativi aggiuntivi secondo modalità definite dal regolamento didattico del corso di studio.

2.2 Modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso

Gli studenti che intendono immatricolarsi al Corso di laurea in Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione devono sottoporsi ad una verifica obbligatoria ma non selettiva, delle conoscenze richieste. La prova è finalizzata all'accertamento dei requisiti conoscitivi con la conseguente possibilità di immatricolarsi senza obblighi formativi aggiuntivi.

Il test si compone di 60 quesiti a risposta multipla, una sola delle quali corretta, così articolato:

- 15 quesiti di lingua italiana e comprensione del testo.
- 15 quesiti di abilità logico-matematiche.
- 15 quesiti conoscenza di base di almeno di una delle principali lingue europee.
- 15 quesiti di storia.

Il test ha una durata complessiva di 100 minuti.

Ai fini dell'autovalutazione, va preso in considerazione il punteggio totale calcolato in base al numero di risposte esatte, sbagliate e non date secondo le seguenti attribuzioni:

- Per ogni risposta corretta: 1 punto
- Per ogni risposta non data: 0 punti
- Per ogni risposta errata: - 0,25 punti (penalizzazione)

2.3 Obblighi formativi aggiuntivi nel caso di verifica non positiva

Il punteggio minimo (prova lingua italiana e comprensione del testo e prova storia) per essere ammessi senza obblighi formativi aggiuntivi è di 5 punti per ciascuna delle due aree.

I risultati del test vanno esaminati sotto due differenti profili:

- Ai fini dell'autovalutazione dell'attitudine ad intraprendere con successo gli studi.
- Ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti conoscitivi e la conseguente possibilità di immatricolarsi senza obblighi formativi aggiuntivi (OFA).

2.4 Criteri di riconoscimento di crediti conseguiti in altri corsi di studio

Per gli studenti provenienti da altri corsi di studio, il Consiglio delibera su richiesta dello studente garantendo il riconoscimento del maggior numero di crediti compatibile con il titolo di studio della classe e secondo quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento didattico di Ateneo.

Ai sensi dell'art. 23 c.8 dello stesso Regolamento, agli iscritti ad un corso di studio che siano già in possesso di un titolo di studio dello stesso livello i crediti conseguiti possono essere riconosciuti solo in numero non superiore alla metà dei crediti necessari per il conseguimento del titolo. Non sono comunque riconoscibili i crediti relativi alla preparazione della prova finale.

Per quanto non previsto si rimanda alle linee guida d'Ateneo per il riconoscimento dei crediti formativi universitari, approvate dal Senato Accademico in data 21.02.2011.

2.5 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità professionali

Regolamento didattico

del Corso di laurea in Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione – L 16

Il Consiglio delibera su richiesta dello studente di riconoscere fino ad un massimo di 12 CFU, nei limiti della coerenza delle attività con i contenuti curriculari scelti dallo studente
2.6 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario realizzate col concorso dell'università
Il Consiglio di corso di laurea riconoscerà su richiesta dello studente il massimo dei CFU sulla base della compatibilità con i settori disciplinari previsti dalla classe e della valutazione espressa in trentesimi
2.7 Numero massimo di crediti riconoscibili
Fino a 12 CFU.

3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	
3.1	Numero di crediti richiesto per l'iscrizione al 2° anno
	Per accedere al secondo anno gli studenti devono aver sostenuto 18 CFU
3.2	Numero di crediti richiesto per l'iscrizione al 3° anno
	Per accedere al terzo anno gli studenti devono aver sostenuto 54 CFU
3.3	Frequenza
	Non è obbligatoria
3.4	Modalità di accertamento della frequenza
	Non è prevista
3.5	Tipologia delle forme didattiche adottate
	LF (Lezioni frontali) P (presentazioni) S (Seminari) E (Esercitazioni)
3.6	Modalità di verifica della preparazione
	S (scritta) O (orale)
3.7	Regole di presentazione dei piani di studio individuali
	È prevista l'approvazione automatica da parte del Consiglio di corso di gruppi di insegnamenti predefiniti e coerenti con gli obiettivi formativi (percorsi) oppure l'approvazione con delibera di consiglio e su presentazione da parte dello studente di un piano di studio individuale formulato al momento dell'iscrizione.
3.8	Criteri di verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi
	6 anni dalla valutazione ottenuta
3.9	Criteri di verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni
	Trascorsi i 6 anni dall'acquisizione dei crediti, il Consiglio delibera, con il concorso dei docenti dei settori scientifico disciplinare interessati (uguale o affine), l'eventuale necessità di un esame di verifica al fine di accertare la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi.
3.10	Criteri di riconoscimento di studi compiuti all'estero
	Saranno riconosciuti sulla base della coerenza con le discipline previste dal corso.

4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

4.1 Attività a scelta dello studente

Gli studenti possono scegliere tra tutti gli insegnamenti offerti dall'Ateneo di Catania per un totale di 12 CFU. Tali insegnamenti devono essere coerenti con il percorso formativo del Corso di studi.

4.2 Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera c, d del DM 270/2004)

- a) Ulteriori conoscenze linguistiche
Nessuna.
- b) Abilità informatiche e telematiche
6 CFU
- c) Tirocini formativi e di orientamento
6 CFU da acquisire attraverso attività presso aziende ed enti accreditati
- a) Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro
Nessuna

4.3 Periodi di studio all'estero

I cfu conseguiti all'estero nonché le altre attività svolte all'estero anche se non suscettibili di creditazione sono considerati nella formazione del voto finale di laurea previa valutazione del Consiglio di Corso.

4.4 Prova finale

La prova finale, tenuto conto delle caratteristiche del percorso formativo e della sua articolazione, può essere un elaborato personale tradizionale o un lavoro legato alle esperienze di tirocinio o stage. Alla prova finale sono attribuiti 6 CFU.

Il CdL in Scienze dell'Amministrazione e dell'organizzazione attribuisce 9 punti totali per la prova finale così suddivisi: 7 punti per la prova finale e 2 punti complessivi per la maturità culturale (per es. lodi), abilità linguistiche, esperienze di didattica e di ricerca all'estero.

**5. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS coorte 2016-2017
ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI**

n.	SSD	denominazione	CFU	n. ore		propedeuticità	Obiettivi formativi
				lezioni	altre attività		
1	IUS/01	Diritto privato	9	63	9	(n)	Si rimanda al LINK sottostante la tabella
2	IUS/09	Istituzioni di diritto pubblico	9	63	9		
3	INF/01	Informatica	6	42	6		
4	L-LIN/12	Lingua inglese	6	42	6		
5	SPS/07	Sociologia generale	9	63	9		
6	M-STO/02	Storia moderna	6	42	6		
7	M-STO/04	Storia contemporanea	9	63	9		
8	IUS/16 IUS/17	Criminalità organizzata, Indagini e ordinamento penitenziario	6	42	6		
9	IUS/21	Diritto pubblico comparato	9	63	9		
10	IUS/10	Diritto amministrativo	9	63	9		
11	SECS-P/01 SECS-P/02	Economia politica e politica economica	12	84	12		
12	L-LIN/04 L-LIN/07 o L-LIN/14	Lingua francese Lingua spagnola o Lingua tedesca	6	42	6		
13	SPS/02	Storia delle dottrine politiche	9	63	9		
14	SPS/01 SPS/03	Storia e filosofia delle istituzioni politiche	9	63	9		
15	SPS/04	Scienza dell'amministrazione e teoria dell'organizzazione	9	63	9		
16	IUS/07	Diritto del lavoro	6	42	6		
17	IUS/17	Diritto penale – Parte generale	9	63	9	(n)	
18	SPS/12	Sociologia del diritto e della devianza	6	42	6	(n)	
19	SPS/09	Sociologia economica e del lavoro	6	42	6	(n)	
20	SPS/04	Scienza della politica	6	42	6		
21	SECS-S/05	Statistica sociale	9	63	9	(n)	

<http://gomp2012unctpublicwebsite.besmart.it/manifesti/render.aspx?UID=e456515d-b282-465b-93c5-bc9cb4cfc9a6>

Regolamento didattico
del Corso di laurea in Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione – L 16

**6. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS coorte 2016-2017
PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI**

<i>n.</i>	<i>SSD</i>	denominazione e titoli moduli	CFU	forma didattica	verifica della preparazione	frequenza
1° anno - 1° periodo						
	IUS/01	Diritto privato 1.Soggetti, rapporti giuridici e autonomia privata 2.Beni, diritti reali e possesso 3.Responsabilità civile	9	LF e S	O e S	NO
	INF/01	Informatica 1 Informatica di base. 2.Dai dati all'informazione	6	LF e S	S	NO
	IUS/09	Istituzioni di diritto pubblico 1.Le fonti. 2.L'ordinamento e le funzioni della Repubblica 3.La giustizia e i diritti fondamentali.	9	LF	S	NO
	IUS/16 IUS/17	Criminalità organizzata, Indagini e ordinamento penitenziario 1.Criminalità organizzata e procedimento penale 2.Criminalità organizzata e ordinamento penitenziario	6	LF	O	NO
	IUS/21	Diritto pubblico comparato 1 Metodologia e storia del diritto pubblico comparato. 2.I grandi modelli del diritto pubblico comparato 3. Le democrazie "incerte": uno sguardo al Nord Africa	9	LF	O	NO
1° anno - 2° periodo						
	SPS/07	Sociologia generale 1.Cultura e società. 2. Istituzioni e mutamento sociale. 3.Gruppi e organizzazioni	9	LF	O e S	NO

Regolamento didattico
del Corso di laurea in Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione – L 16

M-STO/04	Storia contemporanea 1. Stati e Nazioni nel XIX secolo 2. I totalitarismi del XX secolo 3. Il secondo Novecento: La Golden Age e l'età della crisi	9	LF, S, e P	O e S	NO
M-STO/02	Storia moderna 1.Lo Stato e l'amministrazione (XVI-XVII secolo) 2.Gli Stati e le riforme (XVIII secolo)	6	LF, S e P	O e S	NO
L-LIN/12	Lingua inglese 1.English as a world language 2.English as a Means of Communication	6	LF e P	O e S	
2° anno - 1° periodo					
SPS/02	Storia delle dottrine politiche 1.Storia del Pensiero politico moderno. 2.Storia del Pensiero politico contemporaneo 3.Storia del pensiero costituzionale e della democrazia.	9	LF e S	O e S	NO
IUS/10	Diritto amministrativo 1.Organizzazione amministrativa 2.Attività amministrativa 3.Giustizia amministrativa	9	LF e S	O e S	NO
SECS-P/01 SECS-P/02	Economia politica e politica economica Economia politica 1. Risorse e mercato 2.Le istituzioni economiche Politica economica 1.Lo stato e il mercato 2.Le politiche di intervento	12	LF e S	O e S	NO
L-LIN/04 o L-LIN/07	Lingua francese o Lingua spagnola o Lingua tedesca 1.Comunicazione orale e scritta nel settore dell'amministrazione e dell'impresa 2.Aspetti politici, istituzionali e amministrativi	6	LF e S	O / S	NO
2° anno - 2° periodo					
SPS/01 SPS/03	Storia e filosofia delle istituzioni politiche 1.Costituzionalismo e democrazia. Analisi teorico-filosofica.(SPS/01) 2.Le istituzioni italiane fra '800 e '900. (SPS/03) 3.Le istituzioni italiane in età contemporanea. (SPS/03)	9	LF e S	O e S	NO
SPS/04	Scienza dell'amministrazione e teoria dell'organizzazione 1.Approcci, metodi e concetti di scienza dell'amministrazione 2.Analisi delle pubbliche amministrazioni 3.Teoria delle organizzazioni complesse	9	LF e S	O e S	NO

3° anno - 1° periodo						
IUS/17	Diritto penale – Parte generale 1.La legge penale e i principi generali 2.Il reato e le sue forme di manifestazione 3.Il sistema sanzionatorio	9	LF	O		NO
SECS-S/05	Statistica sociale 1.Principi e fondamenti dell’analisi statistica dei dati. Misure statistiche monovariate. 2 Strumenti statistici per l’analisi bivariata. Calcolo delle probabilità per l’inferenza statistica 3 Stima dei parametri e controllo d’ipotesi.	9	LF e L	O e S		NO
	Abilità informatiche e telematiche	6	E	S e O		NO
	Tirocinio professionale	6				NO
3° anno - 2° periodo						
SPS/04	Scienza della politica 1.Approcci, metodi e concetti di scienza politica 2.Rappresentanza e governo: attori e processi	6	LF e P	O e S		NO
SPS/12	Sociologia del diritto e della devianza 1.Temi e prospettive della tradizione disciplinare 2.Devianza, controllo sociale e deterrenza.	6	LF e S	O e S		NO
SPS/09	Sociologia economica e del lavoro 1.La regolazione dell’economia tra stato e mercato. 2.Politiche sociali e sistemi di Welfare.	6	LF e S	O / S		NO
IUS/07	Diritto del lavoro 1.Le fonti del diritto del lavoro. La contrattazione collettiva. 2.Il rapporto di lavoro: costituzione, svolgimento e estinzione. Diritti e doveri delle parti nel contratto di lavoro. La flessibilità	6	LF e S	O e S		NO